



Stampa l'articolo | Chiudi

Esce «Il Codice delle autostrade» a cura di Claudio Guccione

Sarà presentato l'11 giugno, in occasione del convegno Igi a Roma in materia di recepimento della direttiva europea concessioni (Roma, Hotel NH Leonardo Da Vinci via dei Gracchi 324, ore 15) il volume «Il Codice delle autostrade» (Casa editrice La Fiaccola) a cura di **Claudio Guccione**, raccolta di tutte le norme statali, europee, regionali in materia di autostrade, con le delibere Cipe significative e le sentenze.

Riportiamo l'introduzione di Claudio Guccione:

«Il Codice contiene tutte le norme di rilevanza per il settore autostradale dal 2000 ad oggi. Per quanto riguarda le norme nazionali antecedenti al 2000, vi è una apposita parte dedicata alle leggi che tuttora rivestono rilevanza centrale per il settore, tra cui la legge 498/92 (il cui art. 11 ha previsto che il CIPE emani direttive per la revisione delle convenzioni e delle tariffe autostradali), la legge 537/1993 (il cui art. 10 ha dettato nuove regole sul canone di concessione, sulla garanzia dello stato sui mutui contratti dalle concessionarie, oltre ad aver avviato la privatizzazione di Autostrade per l'Italia S.p.A.) e la legge 136/1999 (il cui art. 19 ha previsto l'ampliamento dell'oggetto sociale delle concessionarie autostradali).

Il Codice è organizzato in diverse parti, distinte a seconda del rango delle diverse fonti normative. Le norme all'interno di ciascuna parte sono disposte in ordine cronologico. Abbiamo, quindi: la parte dedicata alla normativa comunitaria; la parte riguardante la normativa nazionale, con la distinzione, come si è detto, tra leggi ante 2000 e post 2000, certamente la parte più articolata perché, tra le varie, ricomprende sia le norme generali sulle concessioni (quali, ad esempio, quelle contenute nel codice dei contratti pubblici), sia le norme finanziarie e fiscali, (quali quelle sul regime degli ammortamenti, sui project bond, sulla defiscalizzazione), sia alcune disposizioni del codice della strada, sia quelle di riforma dell'ANAS nel suo nuovo riparto di competenze con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché la legge istitutiva dell'Autorità dei Trasporti ed altre ancora; la parte delle leggi regionali, disposte in ordine alfabetico rispetto al nome della regione, in cui si trovano tutte le norme che hanno disciplinato le società miste tra Anas e Regioni e, di conseguenza, le concessioni autostradali regionali; inoltre, la parte delle delibere CIPE, sia di valenza generale (sui contenuti degli schemi di convenzione, della formula di adeguamento delle tariffe di pedaggio, etc.), sia dedicate alle specifiche convenzioni delle singole concessionarie autostradali. Infine, il Codice si completa con una selezione di giurisprudenza, nonché di taluni orientamenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'AVCP (oggi ANAC).

Ringrazio sentitamente l'Aiscat ed in particolare il Presidente Dr. Fabrizio Palenzona ed il Direttore Generale Ing. Massimo Schintu per aver creduto nell'iniziativa».